

## Pro-Gettando

### Premessa

A seguito di riflessione e verifica fatta con i territori, dopo le esperienze progettuali di *Ricominciamo Insieme* e *#Nessunorestiindietro*, è risultata chiara la preoccupazione per il perdurare dell'emergenza sociale, oltre che sanitaria, scaturita dall'epidemia di Covid-19. I gruppi caritativi, espressione delle comunità parrocchiali, sottolineano la necessità di adottare un'attenzione concreta che possa dare continuità al sostegno alle tante famiglie, nuove o già incontrate, colpite anche dagli effetti della pandemia; in particolare, si intendono sostenere le famiglie occupate in settori lavorativi fermi - o con andamento altalenante - da più di 1 anno, destinatarie di politiche di sostegno al reddito non puntuali o insufficienti.

In considerazione dei reali bisogni delle famiglie, che non si limitano e non si limiteranno a necessità alimentari, questo progetto intende offrire loro supporto concreto sulla base delle letture che CpaC, parrocchie e Caritas parrocchiali faranno dei rispettivi contesti. *Pro-Gettando* vuole, infatti, adottare una logica di rete promuovendo il dialogo e la collaborazione all'interno dei territori - anche al fine di evitare la duplicazione di risposte e il non adeguato impiego di risorse - per arrivare a scelte il più possibile integrate e partecipate dalle comunità.

### Obiettivi:

1. Dare centralità al ruolo che è proprio di Caritas diocesana consistente nell'animazione dei territori e nella proposta di uno stile promozionale all'interno delle comunità; questo obiettivo sarà perseguito attraverso il lavoro dei referenti territoriali che faciliteranno il nascere delle diverse progettualità, specifiche per ogni comunità:
  - Promuovendo la collaborazione tra volontari della carità delle parrocchie
  - Attivando una rete territoriale di fraternità/cet per la condivisione e gestione delle progettualità
  - Rendendo le parrocchie più autonome nella gestione dei fondi diocesani
2. Ideare nuove forme di sostegno alle famiglie vulnerabili o fragili attraverso il lavoro congiunto e condiviso, a livello territoriale, tra realtà parrocchiali, con collaborazioni interparrocchiali, con dialoghi e sinergie con le istituzioni e gli enti pubblici. Anche per il perseguimento di questo obiettivo risulterà strategico il ruolo dei referenti territoriali di Caritas diocesana.
3. Promuovere l'autonomia dei beneficiari attraverso progettualità condivise su almeno un componente della famiglia
4. Promuovere la compartecipazione alle progettualità da parte di tutti gli enti e della famiglia

### Destinatari

Persone/Famiglie in difficoltà socio-economica

### Criteri necessari per l'attivazione del progetto

Compartecipazione alla progettualità da parte di tutti gli enti coinvolti e della famiglia

**Documenti richiesti** (*i documenti qui indicati sono quelli necessari; ulteriori documenti potranno essere richiesti dalla commissione per realizzare le progettualità dei diversi casi presentati*)

- ultimo trimestre estratto conto/libretto postale/carte prepagate di tutti i maggiorenni del nucleo.
- isee e/o isee corrente del nucleo
- Stato di famiglia
- documenti d'identità/permessi di soggiorno dei maggiorenni del nucleo

### **Prassi e strumenti**

In ogni fraternità/cet verrà proposta la creazione di una commissione in cui vi saranno volontari che rappresentano le diverse parrocchie del territorio, presieduta dall'operatore territoriale della caritas diocesana.

La commissione organizzerà il lavoro di analisi dei casi, coinvolgimento delle reti territoriali (servizi sociali, associazioni del territorio, gruppi informali ecc) e erogazione dei contributi a seconda delle caratteristiche del territorio.

Verranno utilizzati gli strumenti messi a disposizione dalla caritas diocesana, quali la scheda di ascolto e la scheda per la progettualità per permettere lo scambio di informazioni e l'analisi della documentazione dei beneficiari.

### **Contributo economico e rendicontazione:**

Caritas diocesana/Fondazione Diakonia Onlus devolgerà 7.000 euro a fraternità per le 27 fraternità della diocesi.

Caritas diocesana/Fondazione Diakonia Onlus effettuerà il bonifico con l'intera cifra ad una parrocchia che si offre come referente per ogni fraternità (indicata dalla commissione).

Le parrocchie referenti effettueranno i bonifici di pagamento per i diversi progetti su indicazione degli operatori territoriali di caritas diocesana.

Gli operatori territoriali della caritas diocesana garantiranno la raccolta delle pezze giustificative che dovranno pervenire trimestralmente via mail a Fondazione Diakonia.

### **Tempi**

A partire dal mese di giugno 2021 sarà possibile presentare le progettualità secondo le modalità sopra esposte.